

ROMA / CRONACA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

L'ADDIO

Nadia Toffa, Roma e Luca (salvato dalla droga)

La «lena» Nadia Toffa è morta ieri. Aveva 40 anni. Una donna e una professionista coraggiosa che ha lottato fino alla fine contro il cancro. La storia di Luca è una delle tante da lei seguita: lo portò a Villa Maraini dopo aver denunciato l'inefficienza del Sert



Nadia Toffa (Ansa)

C'è la storia di Luca, che Nadia Toffa portò a Villa Maraini (Croce Rossa) dopo aver denunciato l'inefficienza del Sert di zona: oggi, anni dopo, Luca è ancora nella struttura, è uscito dalla dipendenza, fa l'operatore sociale, aiuta gli altri. È una delle tante storie «romane» raccontate da Nadia, scomparsa ieri a 40 anni.

Un'altra volta, la *lena*, fece sua la battaglia dei cittadini di Tor Vergata: il servizio andò in onda nella puntata del 30 ottobre del 2016. In via Carcaricola, c'erano 55 persone in difficoltà e lei accorse per dargli voce: tutte avevano comprato delle villette costruite nel 2005, rogiti dai notai, mutui che prevedono pareri dei periti. Tutto sembrava a norma. Nel 2012 però per il Comune di Roma quelle villette diventano improvvisamente abusive: vanno abbattute entro 90 giorni. Un caso all'apparenza ancora fermo a come lo aveva descritto la Toffa. A dicembre del 2016, esattamente un anno prima del malore che accusò a Trieste e che le fece scoprire di avere un tumore, in un seminario per gli studenti di Roma Tre, raccontò il lavoro: «Ho tanta passione per quello che faccio». Ieri in tanti le hanno dedicato un pensiero, anche il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti: «Rimarrai nei nostri cuori insieme al tuo sorriso».